Atto di Consiglio	Manutenzione della Città e Progetto Bologna Verde	N. Proposta: DC/PRO/2026/125

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI COMPLESSIVI EURO 2.489,47 AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A, DEL D.LGS. 267/2000, RELATIVO ALLA SENTENZA 1774/2026 DEL GIUDICE DI PACE DI BOLOGNA , SEZIONE CIVILE .

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

La Giunta propone al Consiglio

Premesso che:

con Delibera di Consiglio Comunale Rep. DC/2025/119, DC/PRO/2025/129, P.G. n. 951109/2025 del 16/12/2025, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028, sezione strategica e sezione operativa;

con Delibera di Consiglio Comunale Rep. DC/2025/122, DC/PRO/2025/121, P.G. n. 958174/2025 del 19/12/2025, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Bologna 2026 - 2028;

con Delibera di Giunta Rep. DG/2025/314, DG/PRO/2025/292, P.G. n. 959136/2025 del 19/12/2025, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026 - 2028;

con Delibera di Giunta Rep. DG/2025/320, DG/PRO/2025/350, P.G. n. 965129/2025 del 23/12/2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 - 2028 ai sensi dell'art. 6 del D.L. N. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge N. 113/2021;

con Delibera di Giunta Repertorio DG/2025/141, Proposta DG/PRO/2025/140 P.G. n. 411760/2025, esecutiva dal 04/06/2025 è stato aggiornato lo schema organizzativo del Comune di Bologna e modificato con Delibera di Giunta Proposta DG/PRO/2026/285, Repertorio DG/2026/251, P.G. n. 743982/2026, esecutiva dal 22/09/2026 con decorrenza 01/11/2026;

Considerato che:

la società A. snc autorizzata a svolgere attività di bar con un chiosco all'interno dei giardini - *omissis* - ha pagato una bolletta contenente un consumo d'acqua anomalo scoperto in forza dell'intervento di ditta specializzata, dovuto ad un collegamento con le fontanelle pubbliche del parco;

è stata accertata l'esistenza della perdita idrica riconducibile a impianti o infrastrutture pubbliche nonché il nesso causale diretto con il consumo anomalo;

il Comune di Bologna, quale ente proprietario e gestore delle infrastrutture idriche e delle fontanelle situate su suolo pubblico, riveste la qualità di custode, ne deriva che la fattispecie in esame deve essere ricondotta all'alveo applicativo dell'art. 2051 c.c., che configura una ipotesi di responsabilità oggettiva in capo al custode della cosa

con sentenza n. 1774/2026, pubblicata il 30/07/2026, il Giudice di Pace di Bologna, sezione civile - a seguito della richiesta di rimborso di parte ricorrente - ha condannato il Comune di Bologna al pagamento dell'importo di:

- € 1.472,78 a titolo di danno patrimoniale oltre interessi dal dovuto al saldo;

- € 757,50 per spese di lite di cui € 125,00 per esborsi ed € 632,50 per compensi oltre a C.N.A.P. e I.V.A. come per legge.

Dato atto pertanto che il debito da riconoscere alla parte ricorrente in relazione al dispositivo di tale sentenza ammonta ad euro 2.489,47 come calcolato ed indicato nella documentazione in atti;

Visto che l'art. 194, co. 1, lettera a), del D.lgs 267/2000 (TUEL) stabilisce che gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono i debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Ritenuto pertanto che sia da riconoscere come debito fuori bilancio l'importo di complessivi euro 2.489,47;

Considerato che il suddetto debito trova la necessaria copertura finanziaria nel Bilancio 2026-2028, nell'esercizio 2026 mediante il capitolo U11600-000 “DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E PATRIMONIO: SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI” del bilancio 2026 n. prenotazione 326008791 che presenta la necessaria disponibilità;

Atteso che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva costituisce atto dovuto e vincolato, privo di margini di apprezzamento discrezionale per l'ente e il Consiglio comunale, e non significa pertanto acquiescenza alla sentenza né esclude la possibilità di impugnazione della stessa;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. 267/2000, per consentire la liquidazione della somma dovuta con la massima tempestività, anche al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell’ente derivanti dal mancato pagamento nei termini previsti;

Visti inoltre:
- il regolamento di Contabilità
- l'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm.;

Dato atto che, sulla presente proposta di deliberazione, dovranno essere acquisiti i seguenti pareri:

ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Manutenzione della Città e Progetto Bologna Verde;

ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012, il parere in ordine alla regolarità contabile espresso dalla Responsabile dei servizi finanziari;

ai sensi dell’art. 239 comma 1, lett. b), n. 6) del TUEL e dell'art. 25 del regolamento di Contabilità, il parere dell'Organo di revisione.

Su proposta del Settore Manutenzione della città e progetto Bologna verde, congiuntamente al Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità;

Sentite le Commissioni consiliari competenti;

PROPONE

1) DI RICONOSCERE, in forza della esecutività della citata sentenza n. 1774/2026 pubblicata il 30/07/2026 del Giudice di Pace di Bologna sezione civile, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il debito fuori bilancio come individuato in motivazione, pari a complessivi euro 2.489,47.

2) DI DARE ATTO che la spesa complessiva di euro 2.489,47 trova copertura finanziaria nell'esercizio 2026 mediante il capitolo U11600-000 “DIPARTIMENTO LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E PATRIMONIO: SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI” del bilancio 2026 n. prenotazione 326008791 che presenta la necessaria disponibilità;

3) DI AUTORIZZARE il Direttore del Settore Manutenzione della città e progetto Bologna verde a tutti gli atti gestionali e conseguenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

PROPONE

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni esposte in premessa.